

Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA.

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005 e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Ancona, ____

Comune di ACQUASANTA TERME (AP)

PEC: comune.acquasantaterme@anutel.it

Epc Sig. Gentili Maurizio

c/o ing. Campoli Marco PEC: marco.campoli@ingpec.eu

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale c/o Segretariato Regionale del MiBACT per le Marche Via Birarelli n. 39 - 60121 ANCONA PEO:sr-mar.corepacu@beniculturali.it

Risposta al foglio del <u>10/02/202</u>0 02006 .Prot. Sabap del 10/02/2020 02751

OGGETTO: ACQUASANTA TERME (AP) - immobile in frazione Quintodecimo nn. 21-31

Catastalmente distinto al N.C.U.E. al Foelio n. 71 particella 255 subb. 1 e 2; particella 258 suub 1,2 e 3

Intervento di restauro e miglioramento sismico di immobili ad uso residenziale danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti, Legge 15/12/2016, n. 229 e Ordinanza n 19 del 07/04/2019 Commissario Straordinario per la ricostruzione

Quadro normativo di riferimento: norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del D.M. 14/06/1971

Parere autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi dell' art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio e D.P.R. 31/2017.

Rif. Pratica edilizia n. 46/2020

Trasmissione parere.

Richiedente: Gentili Maurizio (procuratore del Condominio "di fatto" frazione Quintodecimo nn. 21-31)

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi

In riscontro alla richiesta pervenuta il 10/02/2020 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 10/02/2020 al n. 2751, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Terza – Beni paesaggistici, ed in particolare l'art. 146;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta;

Preso atto che l'intervento proposto si sostanzia sinteticamente in: opere di miglioramento sismico di due edifici e ripristino tipologico. Le opere previste sono la demolizione del solaio di copertura piano con manto di copertura in lamiera e ricostruzione con nuovo solaio in legno a padiglione e copertura in coppi, lattonerie in rame; lo spostamento con conseguente allineamento di alcune delle aperture esterne sui prospetti al fine di ripristinare la continuità muraria. Altre opere strutturali sono il consolidamento di porzione di solai esistenti; la risarcitura delle lesioni tramite intervento di scuci-cuci; il ripristino delle ammorsature mancanti nelle pareti portanti; il consolidamento della muratura con betoncino armato, e la Ritinteggiatura esterna del fabbricato;

Considerato che l'area, su cui insiste l'opera prevista è residenziale nel centro storico di Quintodecimo, in posizione morfologica del contesto paesaggistico di versante;

Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto, ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. giusto il D.M. del 14/06/1971 nel suo enunciato contiene le seguenti motivazioni a sostegno della tutela: "..il territorio del Comune di Acquasanta Terme ha notevole interesse pubblico per il rilevante valore paesaggistico costituito dalla suggestiva Vallata del Tronto dai Monti di Macera



della Morte, Monte Calvo, Monte Cerasa ed altri - determina un insieme di quadri naturali di particolare bellezza comprendenti numerosi centri storici e pubblicamente godibili dalle strade che attraversano la località...";

Data per verificata dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica:

Considerato che la relazione redatta dal Responsabile di codesta Amministrazione, contiene l'espletamento della verifica di conformità del progetto in esame con le finalità del provvedimento di dichiarazione dell'interesse pubblico, e con quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.), con proposta di parere favorevole;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza,

ESPRIME

ai sensi di quanto disposto dall'art. 146, comma 5 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.i., parere favorevole in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico in quanto le opere progettate per tipologia, forma e dimensione e materiali garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato e non viene alterato il contesto paesistico ambientale. Tuttavia, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'intervento nello specifico contesto paesaggistico sottoposto a tutela, si ritiene che il presente progetto debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni esecutive:

- il colore grigio terra proposto come campione per la tinteggiatura delle facciate è una tonalità fredda, simile a quella attuale dell'intonaco cementizio. Si chiede di adottare in alternativa una tonalità di grigio più calda tipo RAL 7034, che riproduca il colore della pietra arenaria che contraddistingue la frazione di Quintodecimo vista dalla strada Salaria, la finitura ruvida della superficie delle pareti invece va bene;
- non essendo stato specificato il tipo di infissi di oscuramenti, essi dovranno essere previsti in legno naturale.

Si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 146, comma 11 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

Restano salve, comunque, le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico - edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica. Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE Dott.ssa Marta Mazza

RB/ 24/03/2020

